*Logo Soggetto Attuatore*

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DOMANDA DI RIMBORSO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante del Soggetto Attuatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via/piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_ CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA/CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, sono applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come richiamate degli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R. 445/2000, oltre ai conseguenti provvedimenti amministrativi del caso,

**CHIEDE**

il trasferimento dell’importo pari ad Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a titolo di rimborso intermedio/saldo delle spese sostenute ovvero dei costi maturati per l’attuazione dell’intervento “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” relativo alla M\_C\_ I\_ – Convenzione prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ – CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Tale importo dovrà essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica / IBAN[[1]](#footnote-2) del ……………. (Soggetto attuatore):

* Ente intestatario: ……………………………………
* Codice fiscale intestatario conto: …………………...

*Nel caso di conto di Tesoreria Unica[[2]](#footnote-3)*

* N. conto (6 cifre): …………………………………………….
* Codice tesoreria: …………………………………….

*In alternativa:*

* IBAN ………………………………...

**E DICHIARA, ALTRESÌ**

1. di aver svolto le attività progettuali in coerenza con quanto previsto – in termini di finalità, risultati attesi, pianificazione operativa e cronoprogrammi attuativi – nel progetto ammesso a finanziamento a valere sul PNRR;
2. di aver rispettato gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e registrazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento dei target ad essi associati, assicurando l’inserimento a sistema della documentazione probatoria pertinente, ai sensi di quanto previsto dalla circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 39, “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
3. di aver rispettato l’obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti all’attuazione del progetto;
4. di aver adottato un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
5. che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, i costi del progetto rendicontati nella presente Domanda di Rimborso:

* non sono stati oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
* sono stati sostenuti esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF nonché, ove previsto, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private;
* non sono stati sostenuti, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;

1. di aver adottato misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitto di interessi, frode e corruzione, nonché nelle attività di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
2. di aver rispettato le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, ammissibilità delle spese (D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020; Regolamento (UE) 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili ai Fondi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027; Circolari RGS-MEF di riferimento);
3. di aver effettuato i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima della rendicontazione al MASE, nonché la riferibilità delle spese al progetto a valere sul PNRR;
4. di aver realizzato le attività progettuali in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e dell’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, tenendo conto di quanto indicato nella “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, allegata alla Circolare RGS-MEF n.22 del 14 maggio 2024;
5. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente, ove applicabile, con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging clima e digitale, alla parità di trattamento e di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali;
6. di aver rispettato gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
7. di assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MASE, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Organismo di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
8. di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.
9. che tutti i documenti, atti o giustificativi a supporto della spesa rendicontata inseriti nel Sistema Informativo ReGiS sono copie conformi all’originale (informatico e/o cartaceo) conservati dal Soggetto Attuatore e archiviati secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi/manualistica operativa degli interventi PNRR del MASE e in conformità alla normativa e alla prassi civilistica e fiscale;
10. che l’IVA, ove richiesta a rimborso nel Rendiconto di progetto, non è detraibile (recuperabile) e quindi rappresenta un costo rendicontabile.

A tal fine,

**ALLEGA**

1. Relazione sullo stato di Attuazione del progetto
2. Rendicontazione di dettaglio dei costi
3. Attestazione delle verifiche effettuate
4. Check-list di autocontrollo
5. Check-list DNSH

**(In caso di firma autografa, è necessario allegare anche il Documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante)**

*Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Il documento è sottoscritto dal dichiarante e firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005.

Luogo e data ………………………………………

FIRMA DIGITALE

1. Nel caso in cui sia stata effettuata una richiesta di anticipazione, il conto su cui si richiede il rimborso delle risorse dovrà essere il medesimo incluso nella richiesta di anticipazione. [↑](#footnote-ref-2)
2. Si evidenzia che per i soggetti di cui alla Tabella A della Legge del 29 ottobre 1984, n. 720 (ad es. Comuni) non è possibile effettuare trasferimenti sull’IBAN, ma le risorse potranno essere trasferite unicamente sul conto di Tesoreria Unica, composto da 6 cifre ed accompagnato dal codice di tesoreria di 3 cifre. [↑](#footnote-ref-3)